



**ACCORDO SUI CRITERI PER LA CORRESPONSIONE AI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA
DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER
L'ANNO 2021 (ATTIVITA' 2020)**

Si è svolto, lo scorso 13 gennaio, il previsto incontro con la delegazione di parte pubblica per la definizione dei criteri per la corresponsione della retribuzione di risultato per l'anno 2021 (attività 2020) **ai dirigenti di seconda fascia dell'organizzazione giudiziaria**.

All'esito della riunione le parti hanno concordato di ripartire le somme disponibili, pari ad euro 3.820.479,00 (al lordo dei compensi spettanti per incarichi di reggenza), tenendo conto esclusivamente delle valutazioni espresse dall'O.I.V. in base al grado di raggiungimento degli obiettivi.

Nel prospetto di seguito riportato, è indicato il coefficiente di valutazione attribuito ad ogni diverso giudizio.

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE (CV)
Fascia A (Eccellente)	1,0
Fascia B (Ottimo)	0,9
Fascia C (Distinto)	0,7
Fascia D (Adeguito)	0,6
Fascia E (Non valutabile)	0

Al personale che nel corso dell'anno solare abbia ricevuto un nuovo incarico, ovvero sia cessato dallo stesso, verrà attribuita una retribuzione di risultato in relazione alla durata del corrispondente incarico ed alla valutazione ottenuta; è, comunque, assicurato, in caso di positiva valutazione, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 25, comma 3, del CCNL relativo al quadriennio 2006 – 2009, il 20% del valore annuo della retribuzione di posizione percepita.

Inoltre, al 5% dei dirigenti con giudizio di "Eccellente", tenendo conto del maggior punteggio, spetterà la maggiorazione del 30% di cui all'art. 28, comma 3, del CCNL 2016-2018 Area Funzioni Centrali.

Roma, 15 gennaio 2022

FP CGIL
Padulo

CISL FP
Marra

UIL PA
Amoroso